

LA VITA DI ESCRIVÀ DE BALAGUER

di **Lucilla Verni**

Josemaria Escrivà nasce il **9 gennaio del 1902** a Barbastro, ai piedi dei Pirenei dell'Aragona, in Spagna, secondogenito di 5 tra fratelli e sorelle. Figlio di **Josè** e **Dolores** - la famiglia era originaria di Balaguer.

Josemaria riceve un'educazione profondamente cristiana. A 2 anni viene colpito da un'improvvisa malattia, probabilmente meningite, che fa temere per la sua vita. La tradizione racconta che sua madre, disperata, lo affida all'intercessione della Madonna, promettendo un pellegrinaggio alla cappella di Torreciudad. Il medico, ormai rassegnato al peggio, lo trova invece intento a giocare in assoluta tranquillità.

L'infanzia di Josemaria prosegue serena sino al **1912** quando, nel giro di pochi mesi, perde due sorelle. Il vuoto lasciato da queste morti premature lascia in lui un segno profondo, aggravato dal fallimento dell'attività del padre che costringe tutta la famiglia a trasferirsi a Logrono.

In questa città Josemaria percepisce per la prima volta la sua vocazione. Dopo aver visto sulla neve le impronte di un carmelitano scalzo, ritiene che Dio voglia qualcosa da lui e, non capendo esattamente cosa, pensa che avrebbe potuto scoprirlo più facilmente se si fosse fatto sacerdote. Comincia qui la sua istruzione sacerdotale, prima a Lagonegro e poi nel seminario maggiore San Carlo di Saragozza; per accontentare le aspettative del padre che morirà nel **1924**, si dedica anche agli studi di diritto.

Il **28 marzo 1925** Josemaria Escrivà viene ordinato sacerdote. Due anni dopo si trasferisce a Madrid per conseguire il dottorato in diritto e nel **febbraio 1928** getta le basi di quella che sarà la sua missione: costruire l'**Opus Dei**, ossia l'Opera di Dio che prenderà forma a partire dal **1930**.

È del **1933** la **DYA** (prima accademia per studenti universitari di diritto e architettura) che l'anno successivo diventa residenza universitaria e che ha come scopo la formazione cristiana e la diffusione del messaggio fra i giovani dell'Opus Dei: l'approvazione diocesana dal vescovo di Madrid arriverà nel **1941**.

Nel **1944** vengono ordinati i primi tre sacerdoti dell'Opus Dei: **Alvaro Del Portillo**, **Josè Maria Hernandez De Garnica** e **Josè Luis Muzquiz**. Due anni dopo Josemaria Escrivà si trasferisce a Roma dove ottiene il dottorato in Teologia all'Università Lateranense.

Negli anni successivi il fondatore dell'Opus Dei comincia a viaggiare in tutta Europa per diffondere gli scopi e le finalità dell'Opera. Nel '47 la **Santa Sede** concede la prima approvazione pontificia e l'anno dopo Mons. Escrivà erige il **Collegio Romano della Santa Croce** (per la formazione spirituale e pastorale dei membri dell'Opus Dei),

L'approvazione definitiva da parte del Vaticano arriva nel **1950** sotto il **pontificato di Pio XII**, mentre nel '52 viene creata a Pamplona quella che poi diverrà l'**Università di Navarra** e nel '53 viene eretto il **Collegio Romano di Santa Maria** destinato alla formazione spirituale teologica e apostolica delle donne.

Quattro anni dopo, nel **1957**, la Santa Sede affida all'Opus Dei la **Prelatura di Yauyos in Perù**.

Tra il **1970** e fino alla sua morte Josemaria Escrivà si dedica alla diffusione dell'Opus Dei, viaggia per il mondo: Messico, Brasile, Argentina, Cile, Perù, Ecuador, Venezuela e Guatemala.

Il **26 giugno del 1975** Josemaria Escrivà muore a Roma lasciando l'Opus Dei con 60 mila aderenti.

Mons. Escrivà verrà fatto beato da **Giovanni Paolo II**, sempre molto ossequioso con l'Opus dei, il **17 maggio 1992**. Dieci anni dopo, il **6 ottobre 2002**, lo stesso papa lo canonizzerà in Piazza San Pietro, davanti ad una folla di pellegrini.